

□ Interrogazione n. 594

presentata in data 5 aprile 2018

a iniziativa del Consigliere Fabbri

“Relazione sulla gestione ed efficienza dei servizi sanitari ai sensi della legge regionale n. 26/1996”

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere Piergiorgio Fabbri

Premesso che:

- La legge regionale 17 luglio 1996 n. 26 ad oggetto Riordino del Servizio Sanitario Regionale all'articolo 31, comma 7, prevede che: “La Giunta regionale, entro il 30 settembre, presenta annualmente al Consiglio regionale una relazione generale sulla gestione ed efficienza dei servizi sanitari, sullo stato di salute della popolazione, sullo stato di attuazione del Piano sanitario regionale, sull'andamento della spesa sanitaria e sull'attività dei servizi e presidi della regione che evidenzia il grado di raggiungimento degli obiettivi”;
- Inoltre, il comma 4 dell'articolo 2 della l.r. n. 26/1996 prevede che “la Giunta trasmetta annualmente una relazione sui risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi fissati dal Piano sanitario regionale e sull'attività di vigilanza svolta, accompagnata da una analisi del rapporto tra costi dei servizi e relativi benefici”;

Rilevato che:

- in data 21 marzo 2018 il sottoscritto ha ricevuto per mail, dopo sollecito di trasmissione al Presidente della Giunta, i seguenti documenti: “Relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti del “Piano Socio-Sanitario Regionale 2012/2014: sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo” – ANNO 2015” e “Relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti del “Piano Socio-Sanitario Regionale 2012/2014: sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo” – ANNO 2016”, composti rispettivamente di 2 e 4 pagine;
- All'interno delle suddette relazioni viene riportato un mero elenco delle Delibere di Giunta emenate negli ultimi anni, senza riportare dati di alcun tipo a supportare le affermazioni ivi contenute con adeguate argomentazioni e dettaglio;
- Non si è a conoscenza dell'esistenza della relazione di cui all'articolo 31, comma 7 della l.r. 26/96;
- Non è stata ancora trasmessa la relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti del Piano Socio-Sanitario Regionale relativa all'anno 2017;

Preso atto che:

- Dalle dichiarazioni del Presidente della Giunta è in procinto di essere presentato il nuovo Piano Socio-Sanitario;
- I dati relativi alla mobilità sanitaria inter-regionale evidenziano un grave squilibrio tra mobilità attiva e passiva, evidenziando una preoccupante quanto scarsa efficacia nell'attuazione del Piano Socio-Sanitario, come riportato nella tabella sottostante:

Mobilità attiva/passiva sanità marche (in milioni di euro)

anno	attiva	passiva	saldo	fonte dati
2014	110,7	144,9	-34,2	Corte dei conti
2015	105,5	153,8	-48,3	Corte dei conti
2016	105,4	161,4	-56	Corte dei conti
2017	98,4	169,9	-71,5	bilancio previsione
2018	98,1	180,2	-82,1	bilancio previsione
TOT	518,1	810,2	-292,1	

Ritenuto che:

- La redazione del nuovo Piano socio sanitario debba avvenire mediante consultazione preventiva delle comunità coinvolte (sindaci, sindacati, operatori del settore sanitario, comitati di cittadini), sulla base di dati certi e analisi approfondite, finora evidentemente assenti;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta per sapere:

1. Quando verrà consegnata al Consiglio Regionale la “relazione generale sulla gestione ed efficienza dei servizi sanitari, sullo stato di salute della popolazione, sullo stato di attuazione del Piano sanitario regionale, sull’andamento della spesa sanitaria e sull’attività dei servizi e presidi della regione che evidenzi il grado di raggiungimento degli obiettivi” come indicato dal comma 7 dell’art. 31 della l.r. 26/96;
2. Se ritenga gravemente carenti di contenuti le relazioni sullo stato di attuazione e sugli effetti del Piano Socio-Sanitario per gli anni 2015 e 2016;
3. Quando verrà consegnata al Consiglio Regionale la relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti del Piano Socio-Sanitario per l’anno 2017.